

CONSIDERATO che l'effettiva attivazione del corso di dottorato di cui all'articolo 1 del presente provvedimento è sotto condizione dell'accreditamento ministeriale ex DM n. 470/2024;

FATTA riserva di eventuali modifiche, aggiornamenti o integrazioni a quanto contenuto nel presente bando, che verranno comunque rese note, esclusivamente mediante avviso sul sito web:
<https://www.accademiamoda.it/corsi/dottorato-di-ricerca/>

DECRETA

ART. 1 - Istituzione e indizione bando di concorso

1. È istituito il ciclo dei Corsi di Dottorato di Ricerca AFAM -XLI- con sede amministrativa presso l'Accademia della Moda di Napoli, di durata triennale sulle seguenti tematiche:

- co-creazione di moda ispirata all'arte pittorica in ambienti virtuali
- curatela sperimentale e tecnologie emergent
- tecnologie e strategie per il dialogo tra Europa e Asia;

2. È indetta la selezione pubblica, per titoli ed esami, per l'ammissione al Corso di Dottorato di Ricerca AFAM dal titolo: Innovazione Tecnologica e Comunicazione (d'ora in avanti Corso di dottorato), con sede amministrativa presso l'Accademia della Moda di Napoli, di durata triennale.

3. L'inizio del Corso di dottorato è previsto per la entro il 31 dicembre 2025.

4. Al Corso di dottorato di cui al precedente comma 2 è allegata la specifica scheda descrittiva (Allegato A) che ne costituisce parte integrante e che reca, tra gli altri, i seguenti dati:

- la sede amministrativa del Corso di dottorato;
- il numero complessivo dei posti messi a concorso e la loro tipologia;
- il numero delle borse di studio, la loro tipologia e le specifiche concorsuali per i candidati che hanno conseguito in Università estere il titolo di studio necessario per l'ammissione al Corso di dottorato.
- le modalità di svolgimento delle prove di ammissione;
- la pagina web dell'Accademia della Moda ove è reperibile ogni informazione utile con riferimento al percorso formativo, al calendario concorsuale e ogni notifica per i candidati;
- il nominativo del professore Coordinatore del Corso di dottorato.

5. Il numero dei posti e delle borse di studio, indicate nella scheda allegata a questo Bando, potrà essere incrementato a seguito di eventuali risorse finanziarie aggiuntive; di ciascun finanziamento sarà data idonea pubblicità sul sito web istituzionale <http://www.accademiamoda.it> / alla pagina:
<https://www.accademiamoda.it/corsi/dottorato-di-ricerca/>

6. L'Accademia si riserva la facoltà di revocare il bando di concorso, di sospendere o rinviare le prove concorsuali ovvero di sospendere o non procedere all'ammissione dei vincitori, ovvero di sospendere o di non attribuire tutte le borse di studio previste dal bando di concorso medesimo, in ragione di esigenze attualmente non valutabili. In particolare l'assegnazione dei posti messi a concorso, nonché il conferimento delle borse di studio a valere sui finanziamenti della Regione Campania, sono subordinati alla sottoscrizione dell'Atto d'Obbligo relativo al progetto coinvolto; nell'ipotesi in cui la Regione Campania non dovesse corrispondere il finanziamento per la copertura delle predette borse di studio, non si procederà all'erogazione delle stesse, con conseguente decadenza delle posizioni attribuite ai candidati vincitori.

7. Il presente bando è pubblicato sul sito istituzionale dell'Accademia della Moda; detta pubblicazione ha **valore di notifica ufficiale agli interessati per tutte le informazioni in esso contenute**; pertanto, i candidati non riceveranno ulteriori comunicazioni. Il presente bando è pubblicato sul sito istituzionale dell'Accademia della Moda (<http://www.accademiamoda.it/corsi/dottorato-di-ricerca/>), sul Portale dei concorsi AFAM (<http://afam-band.i.cineca.it/>) e sul sito europeo Euraxess.

8. L'uso del genere maschile nel presente bando è inteso come genere neutro per esigenze di comunicazione e non ha alcun carattere discriminatorio.

ART. 2 - Requisiti di ammissione al concorso

1. Possono presentare domanda di partecipazione alla selezione pubblica per l'ammissione al Corso di dottorato senza limitazioni di età e cittadinanza, coloro che, alla data di scadenza del bando, sono in possesso di un titolo di:

- Diploma accademico di II livello
- Diploma di vecchio ordinamento unitamente al possesso del titolo di scuola secondaria superiore
- Laurea magistrale
- Titolo di studio conseguito all'estero equipollente ai sensi degli accordi internazionali (EQF 7).

2. Potranno, altresì, presentare la domanda di partecipazione anche coloro che conseguiranno il titolo richiesto per l'ammissione entro il termine massimo del 31 dicembre 2025, a condizione che si impegnino ad auto certificare il conseguimento del titolo entro la stessa data, pena decadenza dall'iscrizione stessa; per questi candidati ai fini della partecipazione al concorso sarà valutata la media dei voti riportati agli esami sostenuti e la stesura della tesi in corso di deposito

3. Tutti i candidati sono ammessi alla procedura concorsuale con riserva di verifica delle dichiarazioni autocertificate ai sensi del DPR n.445/2000 e s.m.i. L'Accademia della Moda può, in qualunque momento del procedimento, anche successivamente all'avvio dei Corsi di Dottorato, effettuare controlli sulla veridicità delle dichiarazioni prodotte e richiedere l'esibizione dei documenti in originale. L'Accademia può disporre, in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dei candidati dalla procedura concorsuale o la decadenza dall'ammissione al Corso, per difetto dei requisiti prescritti dal presente bando, fatte salve le responsabilità penali derivanti da false dichiarazioni. Tale provvedimento sarà comunicato all'interessato **esclusivamente mediante PEC, che ciascun candidato è tenuto ad attivare allo scopo.**

ART. 3 - Requisiti relativi ai candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero

I candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero che non sia già stato riconosciuto equipollente ai titoli d'accesso di cui al precedente art. 2, comma 1, dovranno richiederne l'idoneità - unicamente ai fini dell'ammissione al concorso per il Corso di dottorato - alla Commissione di ammissione del dottorato nel rispetto della normativa vigente in Italia e nel Paese dove è stato rilasciato il titolo, nonché dei trattati ovvero degli accordi internazionali in materia di riconoscimento di titoli per il proseguimento degli studi. In tal caso, la domanda di partecipazione dovrà essere corredata, a pena di esclusione, della seguente documentazione da presentare utilizzando la procedura di cui al successivo articolo 4:

- a) titolo di studio per l'ammissione al Corso di dottorato tradotto, in lingua italiana o inglese, dalle competenti rappresentanze diplomatiche o consolari o da un traduttore ufficiale;
- b) richiesta di giudizio di idoneità alla Commissione di ammissione.

Si segnala che, in caso di ammissione al Corso di dottorato, per il rilascio del visto di soggiorno sarà, comunque, **necessario richiedere nel proprio Paese di origine, alle competenti autorità diplomatiche, il certificato di equipollenza.**

ART. 4 - Domanda di ammissione al concorso (termine e modalità)

1. La domanda di partecipazione al concorso deve essere redatta ed inviata esclusivamente via PEC all'indirizzo accademiadellamoda@pec.it, entro le ore 17:00 del giorno 2 dicembre 2025.

La domanda di partecipazione alla selezione dovrà avere ad oggetto "DOMANDA DI PARTECIPAZIONE DOTTORATO DI RICERCA ACCADEMIA DELLA MODA- COGNOME NOME".

2. Non saranno accettati reclami per eventuali errori nell'invio telematico di cui al comma 1;

3. Alla domanda di partecipazione devono essere allegati i seguenti documenti:

a) Progetto di ricerca. Descrizione sintetica del progetto di ricerca proposto dal candidato e degli obiettivi e risultati ottenibili, che sia attinente con le tematiche previste da bando art. 1 com 1.

b) Copia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

c) Autocertificazione, resa ai sensi del DPR 445/2000, solo nei seguenti casi:

- Diplomandi: esami sostenuti
- Laureandi presso atenei stranieri: esami sostenuti (in lingua italiana o inglese)

d) Per i titoli conseguiti all'estero: Diploma Supplemento certificato di laurea rilasciato dall'università di provenienza o analoga certificazione (in italiano o inglese) del percorso formativo complessivo per il conseguimento della laurea, che costituisce requisito di accesso

e) Abstract della tesi specialistica o magistrale;

d) Copia del versamento di €25,00 (euro venticinque) quale contributo per la partecipazione alla selezione;

f) Eventuale copia della certificazione di disabilità pari o superiore al 66%.

g) Ai soli candidati dipendenti pubblici si richiede anche un documento firmato dal datore di lavoro che ne attesti la disponibilità a concedere l'aspettativa non retribuita al candidato, qualora questo vicesse una posizione, per tutto il periodo di frequenza del Corso di dottorato. La mancanza di tale attestazione del datore di lavoro impedirà la prosecuzione dell'iter concorsuale al candidato dipendente pubblico.

h) I candidati con status di rifugiati o beneficiari di protezione sussidiaria devono allegare documentazione attestante la protezione temporanea o il permesso di soggiorno per protezione internazionale (asilo politico, protezione sussidiaria, motivi umanitari).

Per la partecipazione alla procedura concorsuale, possono essere allegati atti e documenti redatti in lingua italiana o inglese. Gli atti e i documenti redatti in una diversa lingua devono recare una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana, o da un traduttore ufficiale o con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà.

Sarà cura del candidato verificare il corretto caricamento di quanto richiesto, tenuto conto che saranno valutati, ai fini della partecipazione al concorso, solo ed esclusivamente i titoli correttamente allegati. L'Accademia non si assume alcuna responsabilità nel caso sia impossibile leggere la documentazione presentata in formato elettronico a causa di file o cartelle danneggiati.

4. La domanda è da considerarsi a tutti gli effetti di legge come un'autocertificazione, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/200 e ss. mm. ii, dei dati in essa contenuti e dei documenti allegati alla stessa.

Alla domanda possono inoltre essere allegati:

- portfolio personale;

- lettera di referenza.

5. Il pagamento del contributo partecipazione selezione € 25,00 è da effettuarsi entro la scadenza del bando, sul seguente conto corrente bancario: IBAN: IT 71D0306903516 100000061182, Banca destinataria: BANCA INTESA SANPAOLO, Beneficiario: ACCADEMIA DELLA MODA SRL, causale: "Contributo partecipazione ammissione Corso Dottorato A.A.25/26 - Cognome e Nome" .

L'anzidetto contributo non verrà in alcun caso restituito. Coloro che effettueranno il pagamento della tassa concorsuale con modalità diverse da quelle sopra descritte o al di fuori dei termini sopra indicati, non saranno ammessi a partecipare alla procedura concorsuale.

6. Sarà escluso dalla partecipazione alla procedura concorsuale il candidato che:

- non sia in possesso dei requisiti generali di ammissione, di cui all'art. 2 del presente bando;
- presenti la domanda non corredata:

- a) da copia del documento di identità e dal progetto di ricerca;
- b) dal versamento di € 25,00 (euro venticinque) quale contributo per la partecipazione;
- c) dal titolo accademico tradotto secondo quanto previsto dal precedente art. 3 (per il solo candidato in possesso di titolo estero);
- d) dalla richiesta di giudizio di idoneità alla Commissione di ammissione nel caso in cui lo stesso non sia già stato dichiarato equipollente (per il solo candidato in possesso di titolo estero).

ART. 5 - Prova di ammissione e titoli valutabili

1. La prova di ammissione al Corso di dottorato è intesa ad accertare l'attitudine del candidato alla ricerca artistico-scientifica. Durante il colloquio, la Commissione di ammissione valuterà la conoscenza della lingua italiana per i candidati stranieri.

2. La procedura concorsuale prevede la valutazione dei titoli, compresa la presentazione obbligatoria di un progetto di ricerca e una prova orale, di cui fa parte anche l'accertamento della conoscenza di lingua inglese attraverso la traduzione di un testo scientifico.

3. Il progetto di ricerca deve essere attinente al Corso di dottorato, così come specificato. Il succitato progetto di ricerca, di non oltre 2000 caratteri spazi inclusi, deve indicare:

- a) titolo del progetto;
- b) attinenza al Corso di dottorato e alle tematiche su riportate;
- c) obiettivi del progetto, attinenti al Corso di dottorato e alle tematiche su riportate;
- d) metodologia di ricerca che si intende adottare, cronogramma e relativa tempistica, sviluppata sui 3 anni del Corso di dottorato;
- e) risultati attesi e possibili strategie di rischio;
- f) previsione dell'eventuale periodo all'estero;
- g) grado di fattibilità organizzativa e finanziaria;
- h) coinvolgimento di strutture di ricerca e/o ricercatori italiani e/o stranieri, con relative motivazioni;
- i) coinvolgimento di imprese;
- l) bibliografia essenziale fino ad un massimo di 12 titoli (al di fuori dei 2000 caratteri spazi inclusi).

4. Il calendario concorsuale sarà reso noto sul sito istituzionale <https://www.accademiamoda.it/corsi/dottorato-di-ricerca/> a cura del Presidente della Commissione di ammissione. La pubblicazione del presente bando e dei dati contenuti nella scheda allegata ha valore di

notifica a tutti gli effetti. Pertanto, i concorrenti ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso dovranno sostenere, senza alcun ulteriore preavviso, la prova d'esame secondo il calendario indicato. Eventuali variazioni della data e dell'ora delle prove di selezioni saranno pubblicate sul medesimo sito istituzionale <https://www.accademiamoda.it/corsi/dottorato-di-ricerca/>.

5 La procedura di selezione è svolta con le seguenti modalità:

Valutazione dei titoli. Riguarda il percorso formativo accademico e universitario, nonché gli eventuali ulteriori percorsi formativi ed esperienze professionali e di ricerca, le produzioni artistiche e le eventuali pubblicazioni scientifiche. La valutazione riguarderà anche il progetto di ricerca che il candidato intende sviluppare nel corso del triennio.

Colloquio. Finalizzato anche alla verifica dell'attitudine alla ricerca della disponibilità a svolgere esperienze all'estero e degli interessi artistico/scientifici del candidato. Nel corso del colloquio il candidato dovrà illustrare la proposta di progetto di ricerca. Durante il colloquio, sarà accertata la conoscenza della lingua inglese, attraverso la traduzione istantanea di un testo scientifico dall'inglese all'italiano.

Ciascuna prova è valutata con punteggio espresso in 30esimi e si intende superata, con ammissione al successivo colloquio, qualora il candidato ottenga un punteggio non inferiore a 18/30.

La prova orale è pubblica, si svolgerà **esclusivamente in presenza** nel giorno e nell'ora stabilita e alla presenza di uno o più candidati che vogliano assistere volontariamente. L'assenza del candidato nel giorno e nell'orario di svolgimento della prova orale sarà considerata come rinuncia al concorso, qualunque ne sia la causa.

ART. 6 - Commissione di ammissione

1. Per l'ammissione al Corso di dottorato sarà nominata, con decreto direttoriale, - entro il termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso - la Commissione di ammissione, composta secondo quanto previsto dal Regolamento Didattico dell'Accademia della Moda, recante le norme in materia.
2. La composizione della Commissione sarà pubblicata sulla pagina istituzionale web <https://www.accademiamoda.it/corsi/dottorato-di-ricerca/>.
3. La Commissione propone l'assegnazione per ciascun candidato della tipologia di borsa di studio in considerazione della valutazione del progetto di ricerca, della valutazione dei titoli, della prova orale, ai sensi del precedente articolo 6, nonché del possesso di specifici requisiti richiesti dalla tipologia di finanziamento o dello status di rifugiato o beneficiari di protezione sussidiaria.
4. In caso di parità di punteggio per l'attribuzione di un posto con borsa prevale il candidato che:
 - a. abbia conseguito il più alto voto di diploma accademico/laurea;
 - b. a parità di voto di diploma accademico/laurea, abbia conseguito la più alta votazione media degli esami;
 - c. a parità degli elementi indicati nei punti a e b, il candidato più giovane di età.
5. I lavori della Commissione avranno inizio entro e non oltre l'11 dicembre 2025 con lo svolgimento della riunione preliminare, per stabilire i criteri e le modalità di valutazione delle prove concorsuali, al fine di assicurare un'ideale e trasparente valutazione comparativa dei candidati, e dovranno concludersi entro e non oltre il 22 dicembre 2025, ovvero all'esito di eventuali scorrimenti.

ART. 7 - Graduatoria

1. Con decreto direttoriale si procederà ad approvare la graduatoria generale di merito, degli idonei e dei non idonei, formulata secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo riportato da ciascun candidato e con l'indicazione della tipologia di borsa assegnata. Il vincitore che non accetta la tipologia di borsa assegnata non potrà usufruire di altre tipologie di borse sullo stesso Corso di dottorato e decade dall'ammissione allo stesso.
2. La suindicata graduatoria generale di merito è approvata con decreto direttoriale e **sarà resa nota sulla pagina istituzionale web: <https://www.accademiamoda.it/corsi/dottorato-di-ricerca/>** per 5 giorni lavorativi, termine entro cui può essere proposto reclamo avverso la stessa. Decorso tale termine, la graduatoria è da intendersi definitivamente approvata. L'affissione avrà valore di notifica ufficiale agli interessati, pertanto, **non saranno inviate comunicazioni personali ai candidati.**
3. Lo scorrimento della graduatoria si verifica a séguito di rinuncia espressa o tacita alla posizione, fino a decadenza della stessa (DM 630/2024, art. 8, comma 8). In caso di scorrimento, la posizione coperta da borsa di studio sarà proposta agli idonei secondo l'ordine di graduatoria. Si procederà allo scorrimento delle graduatorie per l'assegnazione delle posizioni per le quali è pervenuta rinuncia entro le ore 12.00 CEST del giorno 16 dicembre 2025.

ART. 8 - Ammissione di pubblici dipendenti

1. Ai sensi del DM 470/2024, art. 11, comma 5, "I dipendenti pubblici ammessi a un corso di dottorato beneficiano, per il periodo di durata normale del corso, dell'aspettativa prevista dalla contrattazione collettiva o, se dipendenti in regime di diritto pubblico, del congedo straordinario per motivi di studio, compatibilmente con le esigenze dell'amministrazione, ai sensi dell'articolo 2 della legge 13 agosto 1984, n. 476, con o senza assegni e salvo esplicito atto di rinuncia, solo se sono iscritti per la prima volta a un corso di dottorato, a prescindere dall'ambito disciplinare. Rimane fermo il diritto al budget per l'attività di ricerca svolta in Italia e all'estero di cui all'articolo 9, comma 4". Si fa presente che nell'a.a. 2025/2026 per il presente bando non sono in palio posizioni senza borsa. Ciò significa che, qualora un dipendente pubblico vincessse una delle posizioni a bando, egli dovrebbe necessariamente optare per l'aspettativa non retribuita nel proprio posto di lavoro per tutto il periodo di frequenza del Corso di Dottorato in Innovazione Tecnologica e Comunicazione, al fine di poter percepire regolarmente la borsa.

ART. 9 - Incompatibilità, frequenza congiunta e divieti di cumulo

1. L'ammissione al Corso di Dottorato comporta un impegno esclusivo e a tempo pieno da parte del dottorando. È consentita la contemporanea iscrizione ad altri corsi accademici alle condizioni disciplinate dalla L. 12 aprile 2022, n. 33, art. 2, comma 2, e dai DDMM 930/2022 e 933/2022. I casi di incompatibilità totale o parziale per la fruizione della borsa di studio sono fissati dalla normativa vigente. In particolare, le borse di studio non possono essere cumulate con gli assegni di ricerca né con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite. In caso di sopravvenuta incompatibilità, le rateizzazioni della borsa di studio relative al periodo per il quale sono stati indebitamente percepiti devono essere restituiti. Chi ha già usufruito di una borsa di studio di Dottorato in Italia non può usufruirne una seconda volta. Non possono essere assegnatari di borse di dottorato coloro che abbiano rinunciato a borse di studio a valere sul PNRR nell'ambito del XXXVIII ciclo, del XXXIX ciclo e del XL ciclo (DM 629/2024, art. 14, comma 1, lett. cc) e DM 630/2024, art. 11, comma 1, lett. dd).

La contemporanea iscrizione a più corsi di dottorato di ricerca non è consentita. Inoltre, i candidati in possesso di un titolo di dottorato non possono essere ammessi a un secondo corso di dottorato, a meno che non vi sia una specifica autorizzazione in deroga concessa dal Collegio dottorale.

2. Previa notifica a mezzo PEC, il Collegio dottorale può motivatamente deliberare l'esclusione del corsista in caso di:

- a. inosservanza degli obblighi fissati per il passaggio d'anno e/o per la conclusione del Corso;
- b. risultati insufficienti alle prove di valutazione intermedia e/o annuali;
- c. assenza ingiustificata e prolungata o di irreperibilità prolungata;
- d. se un corsista assume comportamenti non compatibili con la deontologia della ricerca e con le regole di buon comportamento prescritte dalla struttura organizzativa in cui ha sede il Corso.

Tale delibera deve essere assunta dalla maggioranza assoluta degli aventi diritto del Collegio dottorale. A far data dalla delibera di esclusione, l'erogazione della borsa di studio è sospesa.

3. A seguito di istanza scritta del Borsista, la frequenza del Corso può essere sospesa, di norma per il massimo di un anno, previa deliberazione del Collegio dottorale, nei seguenti casi:

- a. servizio civile;
- b. assistenza sanitaria a un congiunto;
- c. assenza per grave e documentata malattia.

4. Ai sensi del decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale 12 luglio 2007, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 247 del 23 ottobre 2007, alle corsiste si applicano gli artt. 17 e 22 del Testo unico delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità (D.Lgs. 151/2001) e ai corsisti può essere riconosciuta l'astensione per paternità a norma dell'art. 28 del D.Lgs. 151/2001 sopra citato.

5. Nel deliberare in merito alla sospensione, il Collegio può fissare termini, condizioni o verifiche, compatibilmente con le scadenze di valutazione intermedie, concedendo il passaggio agli anni successivi con riserva fino al completo recupero del periodo di sospensione e al completamento della durata legale del Corso.

6. Qualora un Corsista decida di iscriversi a uno dei corsi di studio indicati al precedente comma 1 dovrà presentare al Collegio dottorale formale richiesta di autorizzazione al congelamento della carriera.

ART. 10 - Immatricolazione

1. Ai fini dell'ammissione al Corso, i candidati vincitori dovranno presentare domanda di immatricolazione e rendere le relative dichiarazioni, esclusivamente secondo i termini e le modalità operative che saranno pubblicate sulla pagina istituzionale web <https://www.accademiadellamoda.it/corsi/dottorato-di-ricerca/> (sezione "Come immatricolarsi")

2. I vincitori che conseguiranno il diploma accademico entro il 31 dicembre 2025, devono autocertificare il conseguimento del titolo, entro la su indicata data, al seguente indirizzo email: accademiadellamoda@pec.it.

ART. 11 - Borse di studio, tasse e contributi

1. Le borse di studio hanno durata complessiva di almeno tre anni. Sono assegnate, per tutta la durata del corso, agli iscritti al Corso secondo l'ordine definito nella graduatoria generale di merito e sono rinnovate, annualmente, previa verifica positiva del completamento del programma di attività previsto per ciascun anno. Le procedure per il rinnovo sono stabilite dal Collegio dottorale e codificate nel Regolamento del corso. Se la

borsa di studio non è rinnovata, ovvero se il dottorando vi rinuncia, l'importo della borsa non utilizzato è reinvestito dall'Accademia della Moda per il finanziamento di altri Corsi di dottorato di ricerca.

2. L'importo della borsa di studio, per l'anno accademico 2025/2026, è pari a € 16.243,00. L'erogazione della borsa di studio ai candidati stranieri sarà condizionata al rilascio del visto d'ingresso da parte della competente rappresentanza diplomatica italiana nel proprio paese e all'ottenimento del codice fiscale. Pertanto, la richiesta di codice fiscale deve essere presentata prioritariamente presso l'Ambasciata italiana nel paese d'origine contestualmente alla richiesta di visto, al fine di abbreviare i tempi di rilascio. I vincitori stranieri per ottenere il codice fiscale dovranno seguire le istruzioni del seguente link: <https://www.agenziaentrate.gov.it/portale/web/guest/mini-guida-codice-fiscale-per-stranieri>

3. L'incremento della borsa di studio è stabilito nella misura del 50%, per un periodo complessivamente non superiore a dodici mesi, per lo svolgimento di attività di ricerca all'estero autorizzate dal Collegio dottorale.

4. Va inoltre previsto un budget aggiuntivo pari almeno al 10% del valore della borsa per il sostegno all'attività di ricerca. I predetti budget (comma 3 e 4 del presente articolo) sono assicurati anche ai dottorandi di cui all'Art. 8 del presente Bando e sarà assegnato dall'Accademia della Moda a supporto delle attività di ricerca e formative del dottorando in concomitanza con l'avvio dei corsi.

5. Il Collegio dottorale può autorizzare il Corsista a svolgere attività retribuite che consentono di acquisire competenze o erogare conoscenze concernenti l'ambito formativo del Corso di dottorato, previa valutazione da parte del Collegio dottorale della compatibilità delle medesime con il proficuo svolgimento delle attività formative, didattiche e di ricerca del Corso stesso.

6. Il limite massimo reddituale del Corsista non potrà superare il 50% dell'importo della borsa annua. Ai fini della verifica di tale soglia si considerano i redditi personali derivanti da prestazioni lavorative con esclusione dell'importo della borsa o di eventuali prestazioni a sostegno del reddito erogate in funzione della borsa (quali, l'indennità di maternità).

7. Chi ha già usufruito di una borsa di studio per un Corso di dottorato, **non può chiedere di fruirne una seconda volta.**

8. **Le borse di studio non possono essere cumulate** con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne che con quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare l'attività di formazione o di ricerca dei borsisti con soggiorni all'estero.

9. Per i posti coperti da borse di studio della Regione Campania non è possibile prescindere dall'accettazione della borsa stessa, pertanto, in caso di rinuncia il vincitore decade automaticamente dall'ammissione al Corso di dottorato.

10. Il dottorando è tenuto a restituire, anche in caso di rinuncia al corso, i ratei della borsa di studio già percepiti nei soli casi in cui superi il limite di reddito, di cui al precedente comma 4, o si trovi in uno dei casi di incompatibilità previsti dalla normativa vigente.

11. La borsa di studio del Corso è soggetta al versamento dei contributi previdenziali INPS a gestione separata ai sensi dell'articolo 2, comma 26, della Legge 8 agosto 1995, n.335, nella misura di due terzi a carico dell'Accademia e di un terzo a carico del borsista. I dottorandi beneficiano delle tutele e dei diritti connessi.

12. Qualora i fondi attribuiti per lo svolgimento dell'attività di ricerca e formative dei dottorandi iscritti al terzo anno non siano del tutto utilizzati, eccezionalmente, il Coordinatore del Corso può autorizzare le missioni dei dottorandi del primo anno oppure dei dottorandi del secondo anno per i quali i fondi non sono stati ancora attribuiti.

13. Il dottorando è autorizzato dal Coordinatore, previa approvazione del supervisore, per le seguenti spese:
a) missioni dei dottorandi in Italia e all'estero, iscrizioni a convegni, seminari, etc.;

b) materiali di consumo per la ricerca in cui sono coinvolti i dottorandi;

c) beni/attrezzature (ad esempio: hardware, software, attrezzature scientifiche).

I beni devono essere inventariati e in quanto tali al termine del ciclo di dottorato rimarranno di proprietà dell'Accademia della Moda. Naturalmente, non è in ogni caso possibile acquistare beni/attrezzature per uso personale (ad esempio: cellulari, tablets, etc.);

d) spese di pubblicazione;

e) formazione specifica per la ricerca (ad esempio: corsi di lingue, corsi di alta formazione, etc);

f) eventi nella cui organizzazione sono direttamente coinvolti i dottorandi (ad esempio: PhDay);

g) in caso di disponibilità di fondi non utilizzati, il Collegio dottorale può deliberare per l'utilizzo degli stessi per il pagamento dei viaggi dei membri di commissione esteri per la discussione della tesi, che prevedono il conferimento del titolo aggiuntivo estero al dottorando (ad esempio: doctor europaeus).

ART. 12 - Contributi per l'accesso e la frequenza ai corsi

L'iscrizione ai corsi di dottorato è subordinata al pagamento annuale degli importi di seguito specificati:

- Tassa regionale per il diritto allo studio universitario basata su presentazione modello ISEE (€ 120/€ 140/€ 160, secondo l'importo vigente A.A.2025/ 2026).

ART. 13 - Obblighi e diritti dei dottorandi

1. Il Corso richiede un impegno esclusivo e a tempo pieno, ferme restando le disposizioni di cui al successivo comma 7, e di cui all'articolo 9, comma 2, lettera b) del D.M. n. 470/2024. I dottorandi hanno l'obbligo di:

- svolgere con impegno esclusivo il percorso formativo deliberato dal Collegio dottorale;
- frequentare con assiduità le attività corsuali previste dal Collegio medesimo;
- partecipare ai corsi comuni nell'ambito della scuola di dottorato;
- presentare le relazioni, orali o scritte, sulle attività e le ricerche svolte;
- redigere i registri personali delle attività di cui al successivo comma 3;
- ottemperare a quant'altro sia deliberato dal Collegio dottorale o sia previsto dai disciplinari di attuazione di specifici finanziamenti a copertura delle borse di dottorato;
- redigere, alla fine del corso, la tesi di dottorato con contributi originali.

2. I dottorandi devono seguire il percorso formativo concordato con il supervisore e con il/i co-supervisore/i e approvato dal Collegio dottorale, coerente con il Progetto formativo deliberato dal Collegio stesso e pubblicizzato, annualmente, sul sito web istituzionale dell'Accademia della Moda alla pagina web: <https://www.accademiamoda.it/corsi/dottorato-di-ricerca/>.

3. Le attività dei dottorandi devono essere riportate in appositi registri personali e comprendono: attività corsuale, attività di ricerca, studio personale, ricerca bibliografica e ricerca in archivi, verifiche in itinere, partecipazione a seminari, a corsi e a convegni, attività presso strutture esterne all'Istituto AFAM presso cui svolgono il Corso (altri istituti AFAM, atenei, enti di ricerca, aziende), in Italia e all'estero, eventuale attività didattica integrativa e attività di tutorato e quant'altro disposto dal Collegio dottorale che porti al completamento del percorso formativo. **È assolutamente vietato svolgere attività di ricerca inerenti al dottorato presso enti o strutture private, se non autorizzati dal Collegio dottorale. La violazione di tale norma prevede la decadenza dal Corso di dottorato.**

4. La veridicità delle diverse attività svolte dai dottorandi è attestata dal Coordinatore sulla base delle indicazioni fornite dal supervisore e dal/i co-supervisore/i.

5. Alla fine di ciascun anno di Corso, il Collegio dottorale, sulla base di particolareggiata relazione sull'attività e le ricerche svolte da ciascun dottorando, delibera l'ammissione all'anno successivo o propone al Direttore l'esclusione dal proseguimento del Corso.

6. Il dottorando può chiedere al Collegio dottorale, per comprovati motivi, una proroga dei tempi previsti per la presentazione della tesi di dottorato, della durata massima di dodici mesi, senza ulteriori oneri finanziari.

7.11 Collegio dottorale può proporre di prorogare la durata del corso di dottorato per un periodo non superiore a dodici mesi, per motivate esigenze scientifiche legate, tra l'altro, a esigenze di percorso nell'ambito di cotutele di durata superiore al triennio o a esigenze di comprovato incremento della produttività scientifica (ad esempio: per la sottomissione o l'esito di una richiesta di brevetto nonché in caso di proroga della durata di un progetto di ricerca di rilevante interesse nazionale o internazionale); nei casi di proroga dovrà essere assicurata la corrispondente estensione della durata della borsa di studio con fondi a carico del bilancio dell'Accademia della Moda, pertanto la proposta motivata di proroga del Collegio dottorale sarà sottoposta all'approvazione del Consiglio di amministrazione per la relativa verifica finanziaria. I dottorandi beneficiari avranno l'obbligo di ottemperare a tutto quanto deliberato dal Collegio dottorale con riferimento al percorso formativo prorogato, ivi incluso, lo svolgimento di attività corsuali.

8. I dottorandi possono chiedere, per comprovati motivi previsti dalla normativa vigente quali maternità, malattia grave e servizio civile, la sospensione del corso per una durata massima di sei mesi. **Per la durata della sospensione non è prevista la corresponsione della borsa di studio o di altro finanziamento equivalente.** Il Collegio dottorale, a seguito di comunicazione da parte del Coordinatore del Corso, prende atto delle sospensioni. La sospensione superiore a trenta giorni per uno dei motivi suindicati comporta l'obbligo di recuperare per intero i periodi di interruzione dell'attività e, pertanto, in tali casi, la durata del percorso formativo sarà protratta per un periodo corrispondente a quello dell'interruzione.

9. I periodi di proroga e sospensione di cui ai commi 6, 7 e 8 del presente articolo, non possono complessivamente eccedere la durata di **diciotto mesi**, fatti salvi casi specifici previsti dalla legge.

10. Rimane ferma per i dottorandi la disciplina degli interventi per il diritto allo studio di cui al DL 29 marzo 2012, n. 68.

11. Il Coordinatore del Corso dovrà comunicare tempestivamente al competente ufficio l'interruzione dell'attività del dottorando per i conseguenziali provvedimenti amministrativi.

12. I **dottorandi hanno l'obbligo della riservatezza** in relazione alle attività di ricerca cui partecipano presso Enti esterni.

13. A seguito dell'iscrizione al Corso, a ciascun dottorando sarà **attivata la casella di posta elettronica dell'Accademia della Moda attraverso la quale riceverà le comunicazioni istituzionali.** È obbligatoria la consultazione della mail istituzionale oltre che informarsi costantemente tramite il sito web dell'Accademia della Moda, per le comunicazioni generali e specifiche relative al dottorato. Al dottorando è fatto altresì obbligo di registrarsi sul sito ministeriale alla pagina Login MUR, al fine di potere essere censito quale potenziale di ricerca dell'Accademia della Moda.

14. I dottorandi possono svolgere, quale parte integrante del progetto formativo, previo nulla osta del Collegio dottorale e senza alcun incremento della borsa di studio:

- attività di didattica integrativa, entro il limite di quaranta ore per ciascun anno accademico. Per le attività di cui al presente comma, ai dottorandi sono corrisposti gli assegni di cui all'articolo 1, comma 1, lettera b), del DL 9 maggio 2003, n. 105, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 luglio 2003, n. 170.

15. Lo svolgimento delle attività deve essere indicato nei registri personali. Sono fatte salve specifiche collaborazioni didattiche previste da apposite norme nazionali per le quali si applicherà la relativa disciplina. Tutte le altre forme di didattica sono tassativamente proibite ed è compito del coordinatore vigilare sul rispetto di tale disposizione.

ART. 14 - Conseguimento del Dottorato di ricerca

1. Il titolo di dottore di ricerca, abbreviato in «Ph.D.», è rilasciato a seguito della positiva valutazione di una tesi di ricerca che contribuisce all'avanzamento delle conoscenze o delle metodologie nel campo di indagine prescelto.
2. Il lavoro di ricerca, unitamente alla relazione sulle attività svolte durante il Corso di dottorato, è esaminato da almeno due valutatori anonimi individuati dal Collegio dottorale, non appartenenti all'ente che rilascia il titolo di dottorato e in possesso di un'esperienza di elevata qualificazione. I valutatori possono appartenere a istituzioni estere o internazionali.
3. Entro 30 giorni dal ricevimento del lavoro di ricerca, essi esprimono un giudizio analitico scritto, proponendo l'ammissione alla discussione pubblica o il rinvio della discussione dello stesso per un periodo non superiore a sei mesi. Trascorso tale periodo, il lavoro finale di ricerca, corredato da un nuovo parere scritto reso dai valutatori, è in ogni caso ammesso alla discussione.
4. La discussione si svolge pubblicamente innanzi a una Commissione nominata dal Collegio dottorale nel rispetto, ove possibile, dell'equilibrio di genere.
5. In ogni caso essa deve essere composta per almeno un terzo da soggetti afferenti a istituzioni italiane o straniere non appartenenti all'accademia che eroga il Corso, provenienti da istituzioni AFAM.
6. Al termine della discussione, la commissione esprime un giudizio scritto e motivato sul lavoro di ricerca presentato nella tesi e, quando ne riconosce all'unanimità un particolare rilievo scientifico/artistico, può attribuire la lode.
7. Il titolo di dottore di ricerca è conferito dal Direttore, che ne certifica il conseguimento.
8. Le attività formative svolte dai corsisti in una o più sedi sono certificate da un documento allegato al diploma finale (diploma supplement).

ART. 15 - Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi degli artt. 13 e 14 del GDPR - Regolamento Generale sulla Protezione dei dati UE n. 2016/679, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Accademia della Moda, per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati in forma cartacea e attraverso una banca dati automatizzata. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della verifica dei requisiti di partecipazione al concorso e della sua gestione.
2. L'interessato gode dei diritti di cui agli artt. da 15 a 22 del citato Regolamento UE 2016/679, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari, tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi per motivi legittimi al loro trattamento. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'Accademia della Moda srl, Via N. Copernico, 3 - Milano, titolare del trattamento dei dati nella persona del Presidente, attraverso l'invio al Responsabile della protezione dati (DPO) di un'istanza ad oggetto: "Diritti privacy" email PEC: s.migliarotti@accademiamoda.it



ART. 16 - Unità organizzativa Responsabile del procedimento

Ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241, il Responsabile del Procedimento è il Direttore dell'Accademia della Moda, Dott.ssa Giuseppina Auricchio; contatto e-mail g.auricchio@accademiamoda.it.

ART. 17 - Rinvio

Per quanto non previsto dal presente bando si rinvia al Regolamento Dottorati di Ricerca dell'Accademia della Moda, consultabile sul sito web dell'Accademia della Moda al seguente link: <https://www.accademiamoda.it/iscrizioni/#regolamento>.

Il Direttore
Giuseppina Auricchio

SCHEDA DESCRITTIVA DEL CORSO	
Coordinatore del Corso di Dottorato in Innovazione Tecnologica e Comunicazione	Prof. Virgilio D'Antonio Email: virgilio@eduarth.it
Sede amministrativa	Accademia della Moda, Via G. Pica, 62 - 80142, Napoli
Descrizione del progetto formativo	Il dottorato di ricerca in "Innovazione Tecnologica e Comunicazione" presso l'Accademia della Moda è un programma avanzato che si propone di esplorare e sviluppare le potenzialità delle nuove tecnologie nel campo della comunicazione in senso lato, compresa quella aziendale. Questo corso è configurato come il terzo ciclo dell'istituzione, proseguendo il percorso iniziato con i primi due cicli in Graphic Design e Comunicazione Visiva al I ciclo e Art Direction al II ciclo. L'obiettivo è formare ricercatori e professionisti altamente specializzati, capaci di affrontare le sfide e sfruttare le opportunità offerte dalle tecnologie emergenti. Struttura del Corso Il corso è strutturato in moduli teorici e pratici, che coprono una vasta gamma di argomenti legati alla comunicazione e alle tecnologie avanzate. Gli studenti avranno l'opportunità di partecipare a lezioni frontali, seminari, workshop e laboratori, oltre a sviluppare progetti di ricerca individuali sotto la supervisione di tutor esperti. Moduli Principali: 1. Intelligenza Artificiale e Comunicazione: Studio delle applicazioni dell'IA nella comunicazione, inclusi algoritmi di machine learning per l'analisi dei dati, automazione e personalizzazione della comunicazione tramite chatbot e assistenti virtuali. 2. Realtà Virtuale (VR) e Aumentata (AR): Esplorazione delle tecnologie VR e AR per creare esperienze immersive. Applicazioni nel marketing, pubblicità e design di interfacce interattive. 3. Blockchain e Sicurezza: Analisi delle tecnologie blockchain per garantire la trasparenza e la sicurezza nella comunicazione digitale. Studio degli smart contracts e delle soluzioni per la gestione dei dati e della privacy. 4. Media Digitali e Social Media: Approfondimento sull'evoluzione dei social media e delle dinamiche comunicative online, soprattutto per le aziende. Studio del ruolo degli influencer e delle nuove tecniche di content creation e content curation. Strutture e Risorse L'Accademia IUAD mette a disposizione dei dottorandi una vasta gamma di risorse avanzate, tra cui: - Laboratori di Intelligenza Artificiale: Equipaggiati con software e piattaforme per il calcolo ad alte prestazioni. - Laboratori di Realtà Virtuale e Aumentata: Attrezzati con visori VR, dispositivi AR e strumenti di sviluppo. - Laboratori di Blockchain e Sicurezza: Infrastrutture per lo sviluppo e la sperimentazione di soluzioni basate su blockchain. - Biblioteca e Risorse Digitali: Accesso a una vasta collezione di libri, riviste accademiche e risorse online. - Supporto Tecnico e Tutor Accademici: Assistenza tecnica e consulenza continua da parte di esperti del settore. Collaborazioni e Networking Il corso promuove attivamente collaborazioni con altre istituzioni accademiche e aziende tecnologiche. Gli studenti avranno l'opportunità di partecipare a progetti di ricerca congiunti, stage e scambi internazionali.

Inoltre, l'Accademia organizza regolarmente eventi, workshop e conferenze per favorire il networking e lo scambio di conoscenze tra studenti, ricercatori e professionisti del settore. Conclusione Il dottorato in "Innovazione Tecnologica e Comunicazione" rappresenta un'opportunità unica per acquisire competenze avanzate e contribuire all'evoluzione del settore della comunicazione. Grazie a una combinazione di formazione teorica, esperienza pratica e risorse all'avanguardia, i dottorandi saranno pronti a diventare leader e innovatori nel loro campo.

Il dottorato di ricerca in "Innovazione Tecnologica e Comunicazione" presso l'Accademia della Moda ha l'obiettivo di formare esperti in grado di affrontare le nuove sfide nell'era digitale. Il corso si propone di sviluppare competenze avanzate e conoscenze approfondite, permettendo ai dottorandi di diventare pionieri nell'uso delle tecnologie emergenti per la comunicazione, compresa quella aziendale. Obiettivi Principali

1. Esplorare l'uso delle nuove tecnologie nella comunicazione:
 - Analisi dell'Intelligenza Artificiale (IA): Sviluppare e applicare algoritmi di machine learning per l'analisi dei dati comunicativi e per l'automazione dei processi comunicativi. Studiare l'impatto delle chatbot e degli assistenti virtuali sull'efficienza e personalizzazione della comunicazione.
 - Realtà Virtuale (VR) e Aumentata (AR): Progettare e sviluppare applicazioni VR e AR per creare esperienze immersive nel marketing, nella pubblicità e nella comunicazione interattiva. Esplorare l'interazione utente-ambiente e migliorare l'engagement del pubblico attraverso queste tecnologie.
2. Studiare l'impatto delle tecnologie sui media tradizionali e digitali:
 - Media Tradizionali: Analizzare come i media tradizionali si stanno adattando alle nuove tecnologie e valutare l'efficacia delle strategie di integrazione tra media tradizionali e digitali.
 - Media Digitali e Social Media: Esaminare l'evoluzione delle piattaforme di social media e il loro impatto sulle dinamiche comunicative. Studiare il ruolo degli influencer e delle community online nel modellare le strategie di comunicazione.
3. Promuovere l'innovazione nel design della comunicazione:
 - Nuovi Approcci e Strumenti: Sviluppare nuovi approcci per il design della comunicazione che sfruttino le tecnologie avanzate. Creare strumenti innovativi per la creazione, distribuzione e valutazione dei contenuti comunicativi.
 - Integrazione Tecnologica: Integrare le tecnologie emergenti nei processi di design per migliorare l'efficacia della comunicazione visiva e interattiva.
4. Analizzare l'evoluzione dell'art direction nell'era digitale:
 - Direzione Artistica Digitale: Esaminare come l'art direction si sta evolvendo con l'avvento delle tecnologie digitali. Sviluppare competenze avanzate nell'uso di strumenti digitali per la creazione di contenuti visivi innovativi.
 - Progetti Creativi e Sperimentali: Incoraggiare la sperimentazione e l'innovazione nei progetti di art direction, utilizzando tecnologie come l'IA, la VR, l'AR e la blockchain per creare nuovi paradigmi visivi e narrativi.

Metodologia Il corso utilizza una metodologia integrata che combina teoria e pratica. Gli studenti saranno coinvolti in progetti di ricerca che prevedono:

- Ricerca Qualitativa e Quantitativa: Utilizzo di sondaggi, interviste e focus

	group per raccogliere dati e comprendere i cambiamenti nelle abitudini comunicative. - Progetti Pilota e Sperimentazione: Implementazione di progetti pilota che utilizzano tecnologie avanzate per valutare l'efficacia delle nuove metodologie di comunicazione. Collaborazioni Interdisciplinari: Coinvolgimento in progetti di ricerca congiunti con altre istituzioni accademiche e aziende del settore tecnologico. Risultati Attesi I risultati attesi dal corso includono: 1. Pubblicazioni Scientifiche: Produzione di articoli e saggi scientifici che contribuiscono alla letteratura esistente nel campo della comunicazione e delle tecnologie emergenti. 2. Progetti Innovativi: Sviluppo di progetti di comunicazione che integrano nuove tecnologie, da utilizzare come case study e best practice. 3. Partecipazione a Conferenze e Workshop: Presentazione dei risultati della ricerca in eventi nazionali e internazionali, favorendo lo scambio di conoscenze e la creazione di reti professionali. 4. Formazione di Esperti: Preparazione di nuovi esperti in comunicazione tecnologica, pronti a operare sia nel mondo accademico che in quello professionale, contribuendo all'innovazione nel settore. Conclusioni Il dottorato in "Innovazione Tecnologica e Comunicazione" mira a formare leader nel campo della comunicazione digitale. Attraverso un approccio multidisciplinare e un forte focus sull'innovazione, i dottorandi saranno equipaggiati con le competenze necessarie per guidare il cambiamento e sfruttare al meglio le tecnologie emergenti nel campo della comunicazione.
POSTI DISPONIBILI	N. 3 Posti banditi per borse della Regione Campania
Numero posti totali	3
Modalità di svolgimento della prova concorsuale	- Valutazione dei titoli - Valutazione del progetto di ricerca tematico - Colloquio
Sede e Calendario concorsuale	Saranno pubblicati sulla pagina web istituzionale https://www.accademiamoda.it/corsi/dottorato-di-ricerca/
Ulteriori Informazioni	Ogni ulteriore avviso sarà reso noto attraverso la pagina web istituzionale https://www.accademiamoda.it/corsi/dottorato-di-ricerca/



DECRETO DIREZIONALE – Versione Definitiva (con riferimento al D.M. 926/2025)

ACCADEMIA DELLA MODA IUAD

Decreto direttoriale n. 08/NA/2025

Data: 13/11/2025

Oggetto:

Pubblicazione del bando per la selezione di n. 3 dottorandi per il Corso di Dottorato di Ricerca in **“Innovazione Tecnologica e Comunicazione”** – 41° ciclo – A.A. 2025/2026, con borse finanziate dalla **Regione Campania** ai sensi dell’Avviso Pubblico “Dottorati di Ricerca Innovativi con Caratterizzazione Industriale” (D.G.R. n. 261/2025) – PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027 – Obiettivo Specifico ES-O4.7, Azione 2.g.4.

IL DIRETTORE

VISTI

- il **D.M. 14 dicembre 2021, n. 226**, recante “Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per l’istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati”, applicabile anche alle istituzioni AFAM;
- il **D.M. MUR n. 926 del 30/10/2025**, con il quale è stato **accreditato** presso l’Accademia di Belle Arti IUAD – Istituzione AFAM – il **Corso di Dottorato di Ricerca in “Innovazione Tecnologica e Comunicazione” – 41° ciclo**, ai sensi del D.M. 226/2021;
- la **D.G.R. Regione Campania n. 261/2025**, recante approvazione dell’Avviso Pubblico “Dottorati di Ricerca Innovativi con Caratterizzazione Industriale” – PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027 – Obiettivo ES-O4.7 – Azione 2.g.4;
- l’**Atto di Convenzione** tra la Regione Campania e l’Accademia IUAD, pervenuto in data **12 novembre 2025**, che disciplina il finanziamento delle tre borse di studio;

CONSIDERATO CHE

- prima della ricezione dell’Atto di Convenzione non era giuridicamente possibile procedere alla pubblicazione del bando di selezione;
- secondo le disposizioni operative e le FAQ del **MUR** in attuazione del D.M. 226/2021, per tutti gli enti accreditati – **incluse le istituzioni AFAM** – «l’avvio delle attività del ciclo di dottorato deve avvenire entro il **31 dicembre**» dell’anno accademico di riferimento;
- per assicurare il rispetto della suddetta scadenza e garantire la tempestiva gestione delle procedure di selezione, pubblicazione della graduatoria, immatricolazione e presa di servizio dei dottorandi, si rende necessario stabilire una durata ridotta di apertura del bando pari a 20 giorni;

RITENUTO

di dover procedere all’approvazione e pubblicazione del bando per la selezione dei 3 dottorandi del 41° ciclo;

DECRETA

Art. 1 – Approvazione del bando

È approvato il bando per la selezione di **n. 3 (tre)** dottorandi del **Corso di Dottorato di Ricerca in “Innovazione Tecnologica e Comunicazione” – 41° ciclo – A.A. 2025/2026**, finanziato

dalla Regione Campania ai sensi dell'Avviso pubblico "Dottorati di Ricerca Innovativi con Caratterizzazione Industriale" (D.G.R. n. 261/2025 – PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027 – Obiettivo ES-O4.7, Azione 2.g.4).

Il testo integrale del bando, allegato al presente decreto, ne costituisce parte integrante e sostanziale.

Art. 2 – Durata di apertura del bando

Il bando resterà aperto per **20 (venti) giorni** dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale dell'Accademia IUAD.

La durata di apertura è motivata dal fatto che:

1. l'**Atto di Convenzione** con la Regione Campania è stato formalmente acquisito solo in data **12/11/2025**, e prima di tale data non era possibile attivare la selezione;
2. ai sensi delle disposizioni del **MUR** che applicano il D.M. 226/2021, è necessario che **l'avvio delle attività del 41° ciclo avvenga entro il 31 dicembre 2025**, imponendo tempistiche ristrette per la conclusione di tutte le procedure amministrative.

Art. 3 – Pubblicazione

Il presente decreto e il bando allegato sono pubblicati sul sito istituzionale dell'Accademia IUAD e hanno valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

Art. 4 – Entrata in vigore

Il presente decreto entra in vigore alla data della sua pubblicazione.

Il Direttore
Accademia della Moda IUAD